

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00088
presentata da **PALADINI GIOVANNI** il **10/07/2008** nella seduta numero **32**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FORMISANO ANIELLO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
ROTA IVAN	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
RAZZI ANTONIO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
COSTANTINI CARLO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
TOUADI JEAN LEONARD	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
PORFIDIA AMERICO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
PORCINO GAETANO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
ZAZZERA PIERFELICE	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008
MONAI CARLO	ITALIA DEI VALORI	10/07/2008

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **10/07/2008**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

GEO-POLITICO :

COMO, COMO - Prov, LOMBARDIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza 2-00088

presentata da

GIOVANNI PALADINI

giovedì 10 luglio 2008 nella seduta n.032

I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro dell'interno, per sapere - premesso che:

il controllo del territorio risulta essere essenziale al fine di garantire ad ogni cittadino la tutela dei principali diritti inalienabili e per limitare la percezione di insicurezza che da tempo contraddistingue il comune sentire degli abitanti della città di Como e della relativa provincia;

il questore di Como ha ritenuto che il delicato compito di direzione dell'Ufficio Prevenzione Generale e Controllo del Territorio che si occupa in via esclusiva dei compiti delineati non debba essere svolto dal ruolo funzionari che per competenza e formazione risulterebbero essere i soggetti maggiormente idonei ad e tale compito;

in varie occasioni anche il sindacato autonomo di polizia ha contestato tale scelta evidenziando l'illogicità e l'incoerenza della stessa con quelle che sono le direttive del Dipartimento della P.S. che privilegia, indicandolo tra gli obiettivi precipui, il controllo del territorio;

di avviso diverso il Questore di Como che in data 6 giugno 2008 ha ritenuto, ancora una volta, nell'ambito dei trasferimenti, di non assegnare in via esclusiva la direzione dell'Ufficio Prevenzione Generale e Controllo del Territorio a un funzionario lasciando la direzione e il coordinamento del predetto ufficio ad altro ruolo;

ulteriore incongruenza con l'indicazione ministeriale è stata la contestuale assegnazione, non contemplata dall'organico, di un funzionario con esperienza pluriennale alla Divisione Anticrimine diretta da un Primo Dirigente per la trattazione di pratiche solitamente gestite dal ruolo degli Ispettori -:

quali siano le motivazioni logiche e giuridiche sottese a tali secondo gli interpellanti discutibili scelte che, di fatto, privano non solo un ufficio delicato ed importante come l'Ufficio Prevenzione Generale e Controllo del Territorio di una guida maggiormente adeguata sotto il profilo dell'ordinamento, della competenza e professionalità, ma evidenziano per gli interpellanti una incapacità di gestione ed allocazione delle risorse umane da parte del Questore che determina disfunzioni all'interno della Questura.

(2-00088)

«Paladini, Aniello Formisano, Rota, Razzi, Costantini, Touadi, Porfidia, Porcino, Zazzera, Monai».